



Piano Triennale Offerta Formativa

IC LAMEZIA BORRELLO-FIORENTINO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC LAMEZIA BORRELLO-FIORENTINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 30/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4702 del 15/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 31/10/2020 con delibera n. 3

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo "Borrello-Fiorentino" è nato nel 2009 e comprende: la Scuola dell'Infanzia di Via Leopardi, il IV Circolo Didattico "Enrico Borrello" (Infanzia e Primaria), la Scuola Primaria di Via Matarazzo e la Scuola Secondaria di 1° grado "Francesco Fiorentino".

CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

L'Istituto sorge nella parte più antica di Sambiasse, con i due principali plessi (la scuola "Fiorentino" di via Matarazzo e il IV Circolo intitolato a Enrico Borrello) affacciati sulle due piazze storiche "Fiorentino" e 5 Dicembre. Il contesto territoriale, un tempo a vocazione agricola, ha visto cambiare profondamente il suo assetto tradizionale e ridurre le sue fonti di ricchezza (oggi legate soprattutto ad esercizi commerciali e altro terziario). Si evidenzia una tendenza delle famiglie del posto (soprattutto le più giovani) verso altre aree residenziali di più nuova costruzione, nonché il fenomeno del pendolarismo verso il quartiere di Nicastro (con effetti che ricadono anche sui numeri della nostra popolazione scolastica). Contemporaneamente, si è verificata un'immigrazione interna di famiglie straniere che ha apportato, anche nell'Istituto, nuovi processi da valutare e governare dovuti all'eterogeneità della popolazione scolastica.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC LAMEZIA BORRELLO-FIORENTINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CZIC868008
Indirizzo	VIA MATARAZZO LAMEZIA TERME 88046 LAMEZIA TERME
Telefono	0968437119
Email	CZIC868008@istruzione.it
Pec	czic868008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.borrellofiorentino.edu.it

❖ LAMEZIA T. PIAZZA DIAZ ICBORRELL (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA868015
Indirizzo	PIAZZA 5 DICEMBRE EX PIAZZA DIAZ LAMEZIA TERME 88046 LAMEZIA TERME

❖ LAMEZIA T. VIA LEOPARDI ICBORRE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA868026
Indirizzo	VIA LEOPARDI LAMEZIA TERME 88046 LAMEZIA TERME

❖ LAMEZIA TERME IC "E.BORRELLO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE86801A
Indirizzo	PIAZZA 5 DICEMBRE EX PIAZZA DIAZ LAMEZIA

TERME 88048 LAMEZIA TERME

Numero Classi	12
Totale Alunni	211

❖ LAMEZIA T PRUNIA IC BORRELLO-FI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE86802B
Indirizzo	VIA MATARAZZO LAMEZIA TERME 88048 LAMEZIA TERME
Numero Classi	10
Totale Alunni	180

❖ SMS LAMEZIA T. F. FIORENTINO IC (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CZMM868019
Indirizzo	VIA MATARAZZO LAMEZIA TERME 88046 LAMEZIA TERME
Numero Classi	11
Totale Alunni	195

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2

	Informatizzata	1
--	----------------	---

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1

Servizi	Mensa	
	Scuolabus	

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	72
----------------------------------	-------------------------------------	----

	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
--	--	---

	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	20
--	--	----

	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
--	---	---

Approfondimento

Gli edifici, sono, in generale, in buono stato e sono così strutturati:

Nella **Sede centrale di Via Matarazzo ("Fiorentino")** sono ospitati un plesso di Scuola Primaria (con, attualmente, dieci classi: corsi A e B) e la Scuola Secondaria di primo grado (attualmente undici classi: corsi A-B-C interi, più ID e IID). Gli spazi interni adibiti a laboratori sono in comune fra la Scuola Primaria e quella Secondaria di 1° grado. La sede dispone di:

- palestra;
- biblioteca;

- due laboratori di informatica;
- aule dotate di LIM;
- laboratorio scientifico.
- Strutture sportive: Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Nell'**edificio scolastico "Borrello"** sono ospitate la Scuola dell'Infanzia (tre sezioni) e la Scuola Primaria (corso A, corso B, ID, IVC, IIID). L'edificio necessita di ristrutturazione, specialmente per i servizi igienici secondo i parametri delle normative edilizie attuali. Nel plesso esistono due palestre, una delle quali non usata e di prossimo intervento di adeguamento alla normativa sismica, l'altra palestra necessita di una profonda ristrutturazione. La sede dispone di:

- aula multimediale;
- laboratorio scientifico;
- laboratorio musicale;
- laboratori d'informatica;
- laboratorio iconico-espressivo;
- biblioteca;
- laboratorio teatrale;
- palestra;
- alcune aule dotate di LIM

Scuola dell'Infanzia "Leopardi": Il plesso "Leopardi" della Scuola dell'Infanzia è ubicato in un edificio completamente ristrutturato a norma di legge, situato accanto alla palestra dell'istituto "F. Fiorentino". È formato da un'unica sezione fornita di LIM.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	69
Personale ATA	18

Approfondimento

Nell'ambito dell'autonomia organizzativa, vengono accantonati due posti di docente della classe di concorso "scuola primaria" per l'esonero/semiesonero del primo e secondo collaboratore del Dirigente Scolastico (rispettivamente 22 e 4 ore), i quali svolgeranno anche la funzione di referenti dei rispettivi plessi scolastici. Le suddette figure, in caso di estrema necessità, dovranno comunque prestare servizio per la sostituzione di Docenti assenti, così come previsto e concordato in sede di sottoscrizione dei relativi incarichi. Le scelte organizzative dovranno poi prevedere le figure del coordinatore di intersezione, di interclasse e di classe, i capidipartimento, così come i coordinatori del team dell'Educazione civica ai sensi della Legge 92/2019 Art. 2 comma 5.

Per quanto riguarda l'organico potenziato, previsto dalla legge 107/2015, esso viene destinato ad iniziative di ampliamento e di potenziamento dell'offerta formativa, finalizzate al superamento delle situazioni di disagio e/o dello svantaggio socio-culturale. L'intervento, in tutti gli ordini di Scuola, è previsto e programmato nelle classi ove sono presenti alunni BES. Lo stesso organico interviene anche nella sostituzione di docenti temporaneamente assenti.

Nella Secondaria di primo grado, le ore di potenziamento sono utilizzate per l'attuazione del progetto "LA LINGUA: UN PONTE PER L'INTEGRAZIONE" destinato agli alunni stranieri NAI non italofofoni (Cfr. Linee guida del 2014).



Il Dirigente Scolastico è il prof. Giuseppe Guida, insediato nell'A.S. 2020/2021



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

ASPETTI GENERALI:

La Scuola, in linea con le Indicazioni Nazionali del I ciclo di istruzione (2012) e dei Nuovi Scenari (2018), si attiva per:

- 1) Innalzare i livelli di istruzione;**
- 2) Contrastare le diseguaglianze socio-culturali;**
- 3) Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica.**

Da queste premesse scaturiscono le seguenti linee d'azione, anche alla luce dell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico:

SCELTE FORMATIVE -CULTURALI- PROGETTUALI:

- 1) La lotta contro la dispersione scolastica;**
- 2) La valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e il coinvolgimento degli alunni.**
- 3) La realizzazione di azioni che incentivino la ricerca-azione di una didattica che migliori le proposte operative dell'Istituto;**
- 4) Il rafforzamento delle competenze chiave, con particolare riferimento alla "competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare".**



PRINCIPI ORGANIZZATIVI:

1) Centralità della dimensione educativa e didattica tesa al miglioramento continuo

Progettazione e realizzazione di risposte adatte alle particolari caratteristiche personali degli alunni affinché ogni studente sia protagonista nel costruire le proprie conoscenze e competenze

2) Gestione flessibile (DPR 275/99 -Art. 1 comma 3 Legge 107)

Flessibilità del curriculum;

Flessibilità dell'organizzazione didattica;

Flessibilità nell'impiego delle risorse professionali.

3) Gestione integrata a livello territoriale (art. 1 comma 14 L. 107)

Apertura al territorio per valorizzarne e integrarne le risorse culturali, educative, strumentali e professionali dei soggetti presenti, mediante convenzioni e accordi di rete per far interagire efficacemente modelli organizzativi diversi.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici per garantire il successo formativo ad ognuno.

Traguardi

Ridurre del 4-8% la percentuale di alunni con voti insufficienti nelle discipline.

Migliorare del 2% il possesso delle competenze e la distribuzione degli studenti nei relativi livelli di competenza

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate Nazionali.

Traguardi

Elevare del 4-8% i punteggi (livelli di performance) delle prove Invalsi nelle Scuole



Primaria e Secondaria 1^ Grado.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità, della cittadinanza digitale

Traguardi

Elaborare un piano dell'Istituto finalizzato all'insegnamento della nuova Educazione civica. Adeguare i materiali della progettazione per competenze e della valutazione, alla dimensione formativa della nuova disciplina

Risultati A Distanza

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni che transitano dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado nel nostro istituto.

Traguardi

Aumentare la percentuale degli alunni che conseguono all'esame di stato la valutazione 7, 8 e 9.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

I traguardi che il nostro Istituto si impegna a perseguire per favorire il successo formativo di tutti gli alunni sono improntati sulle quattro fondamentali aree di intervento educativo, quali: apprendimento, educazione, orientamento e relazione.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue



dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

5) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ LE SFIDE DIDATTICHE-METODOLOGICHE.

Descrizione Percorso

Il percorso riguarda lo sviluppo negli studenti di quegli strumenti di pensiero necessari ad orientarli nella complessità del mondo, accogliendo la sfida metodologico-didattica di mettere d'accordo i loro modi di apprendere radicalmente nuovi con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e all'acquisizione di un potenziale metacognitivo. A tal fine, la Scuola si attiva per:

- Favorire la capacità degli studenti di elaborare concetti e strumenti di conoscenza che siano da bussola nei loro personali percorsi;
- promuovere in loro la formazione di un pensiero autonomo;
- orientare la didattica alla costruzione di saperi partendo da concreti bisogni formativi.

Adotta come principi metodologici:

- l'utilizzo di metodologie didattiche autoregolative (metacognizione, problem solving, apprendimento cooperativo);



- il rafforzamento delle abilità di scelta e di autovalutazione della persona.

Da questi punti chiave scaturisce il percorso che la Scuola intende perseguire, con particolare riferimento a:

- la progettazione per competenze;
- la realizzazione di percorsi verticali in merito a continuità curricolare, continuità metodologica, continuità valutativa;
- il coinvolgimento attivo dello studente;
- la didattica attiva e laboratoriale;
- la promozione di percorsi diversificati (anche a classi aperte) sia per valorizzare le eccellenze e sia per promuovere l'integrazione e il recupero.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Promuovere la didattica laboratoriale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare i risultati scolastici per garantire il successo formativo ad ognuno.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate Nazionali.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Migliorare i risultati degli alunni che transitano dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado nel nostro istituto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Prevedere apposite attività e progetti di recupero delle competenze di base.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare i risultati scolastici per garantire il successo formativo ad ognuno.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate Nazionali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Implementare processi di empowerment per i Docenti che si dimostrano particolarmente capaci nell'utilizzo degli strumenti e delle metodologie della didattica per competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati scolastici per garantire il successo formativo ad ognuno.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate Nazionali.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare i risultati degli alunni che transitano dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado nel nostro istituto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSI DI RECUPERO E ALFABETIZZAZIONE PER ALUNNI BES, UTILIZZANDO UNA QUOTA ORARIA DELL'ORGANICO POTENZIATO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti

Responsabile

Dirigente Scolastico

Staff e Funzioni Strumentali

Docenti curricolari e dell'organico potenziato

Risultati Attesi

Miglioramento dei livelli di apprendimento.

Promozione di apprendimenti individualizzati.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO CURRICOLARE DI ITALIANO CON LA METODOLOGIA DEL RECIPROCAL TEACHING PER IL MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DI LETTURA.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti

Responsabile

Dirigente Scolastico

Staff e Funzioni Strumentali

Docenti curricolari

Risultati Attesi

Innalzamento dei livelli di competenza in lettura.

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONTRASTO AL RISCHIO DISPERSIONE SCOLASTICA CON PERCORSI FORMATIVI DEGLI ALUNNI IN SERVIZIO POMERIDIANO NELLA BIBLIOTECA.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Studenti

Responsabile

Il Dirigente Scolastico

Lo Staff e le Funzioni Strumentali

I docenti curricolari

Risultati Attesi

Contrastare la dispersione scolastica

Sviluppare percorsi formativi sulle hard e soft skills attraverso il coinvolgimento attivo degli alunni in servizio pomeridiano nella Biblioteca

Maggiore interesse e motivazione degli alunni verso i processi dell'apprendimento
Migliorare i risultati scolastici degli alunni

❖ LE NUOVE FRONTIERE

Descrizione Percorso

La Scuola oggi è chiamata a operare nella costruzione di una cittadinanza sempre più attiva, globale e sostenibile. Già a partire dalle indicazioni 2018 (Nuovi Scenari) il tema della cittadinanza attiva resta come sfondo integratore di tutte le discipline. Un passo avanti in questa direzione è dato dalla legge 92/19 con l'introduzione della nuova Educazione civica a partire dall'anno scolastico in corso (2020-2021). Il percorso che si intende sviluppare è riferito proprio ad una progettazione curricolare d'Istituto per la nuova disciplina e articolato nei seguenti sottobiettivi:

- Elaborazione di un curriculum di competenze civiche integrando quanto è già previsto nel curriculum d'Istituto;
- Sviluppo di una sua valutazione in voti, giudizi, livelli di competenza;



- Inserimento dell'EC nelle programmazioni disciplinari e nei Piani di lavoro delle classi;
- Azioni di documentazione e monitoraggio;
- Aggiornamento del Patto di corresponsabilità educativa e della valutazione del comportamento alla luce dell'EC;
- Rafforzamento dei rapporti di collaborazione scuola-famiglia finalizzati alla corresponsabilità educativa.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborazione del curriculum di educazione civica; inserimento dell'EC nei Piani di lavoro delle classi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità, della cittadinanza digitale

"Obiettivo:" Predisporre modalità e strumenti di documentazione e monitoraggio sul recepimento dell'Educazione civica nell'istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità, della cittadinanza digitale

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Promuovere rapporti scuola-famiglia finalizzati alla

corresponsabilità educativa

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità, della cittadinanza digitale

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LE COMPETENZE CHIAVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti

Responsabile

il Dirigente scolastico

Lo staff e le Funzioni Strumentali

Docenti curricolari

Risultati Attesi

Rafforzamento delle competenze chiave, con particolare riferimento alla "competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare".

❖ **RISULTATI A DISTANZA**

Descrizione Percorso

Per quanto riguarda l'area dei Risultati a distanza, in particolare nel passaggio dalla Primaria alla Secondaria di primo grado dello stesso Istituto, si prevede una revisione e/o Implementazione dei seguenti aspetti:

- Il monitoraggio interno dei risultati degli alunni nel percorso di studi successivo;
- l'avviamento (in sede di dipartimenti) di una più ampia discussione delle azioni e degli

esiti della continuità fra i diversi ordini di scuola;



- l'innalzamento della continuità metodologica verticale, favorendo momenti di confronto diffusi e continui tra i gradi scolastici presenti nell'istituto;
- l'applicazione di strumenti funzionali alla rilevazione degli esiti a distanza.

Infine, per migliorare i risultati degli alunni che transitano dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado nel nostro istituto, viene predisposto un percorso curricolare di latino (nell'ora di Approfondimento) destinato a studenti delle classi prime del I grado particolarmente inclini alle materie umanistiche (moduli di potenziamento a classi aperte a partire dall'A.S. 2021-2022).

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Promuovere la progettazione didattica per UDA

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare i risultati scolastici per garantire il successo formativo ad ognuno.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate Nazionali.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Migliorare i risultati degli alunni che transitano dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado nel nostro istituto.

"Obiettivo:" Promuovere il funzionamento dei dipartimenti di supporto alla progettualità d'Istituto e al suo monitoraggio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare i risultati scolastici per garantire il successo formativo

ad ognuno.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate Nazionali.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare i risultati degli alunni che transitano dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado nel nostro istituto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Promuovere la didattica laboratoriale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati scolastici per garantire il successo formativo ad ognuno.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate Nazionali.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare i risultati degli alunni che transitano dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado nel nostro istituto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Prevedere apposite attività e progetti di recupero delle competenze di base

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati scolastici per garantire il successo formativo ad ognuno.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate Nazionali.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare i risultati degli alunni che transitano dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado nel nostro istituto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Arricchire il curriculum scolastico di un nuovo percorso che preveda nella scuola secondaria di primo grado lo studio del latino al fine di incentivare l'iscrizione di alunni della scuola primaria che si sono dimostrati particolarmente inclini allo studio delle materie umanistiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare i risultati degli alunni che transitano dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado nel nostro istituto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Implementare processi di empowerment per i Docenti che si dimostrano particolarmente capaci nell'utilizzo degli strumenti e delle metodologie della didattica per competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati scolastici per garantire il successo formativo ad ognuno.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate Nazionali.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Migliorare i risultati degli alunni che transitano dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado nel nostro istituto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO DI LATINO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

Il Dirigente Scolastico

Lo staff e le Funzioni Strumentali

I docenti dei tre ordini di scuola

Risultati Attesi

Innalzamento dei livelli di istruzione;

Ampliamento dell'offerta formativa della Scuola, delineando percorsi per le eccellenze.

Sviluppo di capacità logico-analitiche da usare in modo trasversale

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE
SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La Scuola è impegnata ad innovare le proprie pratiche metodologico-didattiche al fine di perseguire un modello orientato sulle competenze, contrapposto al tradizionale modello trasmissivo. Nel suo percorso a favore dell'innovazione, la Scuola sta cogliendo le opportunità offerte dall'aggiornamento dei docenti, dall'utilizzo delle nuove metodologie, dall'uso dei laboratori, dalla didattica digitale.

L'innovazione si esplicita anche nella partecipazione a progetti (Regionali, Nazionali, Europei) per migliorare e aggiornare le risorse, innalzare i livelli di competenza degli studenti e arricchire l'offerta formativa.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Organizzazione in verticale di attività didattiche con la metodologia del Reciprocal Teaching, per lo sviluppo delle competenze legate alla comprensione dei testi, a partire dalle IV classi della Scuola Primaria fino alle classi terminali della Secondaria di primo grado.

CONTENUTI E CURRICOLI

Si prevede di avviare una sperimentazione curricolare di latino come itinerario opzionale, rivolto a gruppi di studenti delle classi prime che abbiano manifestato propensione e interesse per questo tipo di studi (da svolgere all'interno del 20% del curriculum di Scuola, a partire dal prossimo anno scolastico). L'attività avrà luogo nell'ora settimanale di Approfondimento per un massimo di 30 ore annue, mentre la valutazione sarà congiunta al voto di Italiano.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Sviluppare l'ambiente digitale della Biblioteca Scolastica e implementarne le attività con l'uso del digitale (completare la digitalizzazione dei contenuti anche grazie al coinvolgimento attivo degli studenti, realizzare attività di information literacy col supporto delle TIC, realizzare attività di storytelling abbinate alla lettura).

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:



Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM

Avanguardie educative ICT LAB

Altri progetti

E-twinning

Digital Storytelling Lab

Reciprocal Teaching

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
LAMEZIA T. PIAZZA DIAZ ICBORRELL	CZAA868015
LAMEZIA T. VIA LEOPARDI ICBORRE	CZAA868026

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
LAMEZIA TERME IC "E.BORRELLO"	CZEE86801A
LAMEZIA T PRUNIA IC BORRELLO-FI	CZEE86802B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

SMS LAMEZIA T. F. FIORENTINO IC

CZMM868019

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

Tra le nuove competenze chiave emanate dal Consiglio europeo, la Scuola ha puntato l'attenzione su: "competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare". Questo, nonostante, come dicono le stesse Raccomandazioni del Consiglio, non esista una competenza prioritaria rispetto alle altre, ma la comunità ha deciso di focalizzarsi su quella che è sembrata essere la più adeguata ai bisogni degli alunni e a cui poter dare una risposta concreta.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

LAMEZIA T.PIAZZA DIAZ ICBORRELL CZAA868015

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

LAMEZIA T. VIA LEOPARDI ICBORRE CZAA868026

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

LAMEZIA TERME IC "E.BORRELLO" CZEE86801A

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

LAMEZIA T PRUNIA IC BORRELLO-FI CZEE86802B

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SMS LAMEZIA T. F. FIORENTINO IC CZMM868019

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella Scuola dell'Infanzia, l'insegnamento di educazione civica avrà una scansione settimanale flessibile, finalizzata allo svolgimento delle UdA bimestrali che sono state programmate in sede di Dipartimenti. Nella Scuola Primaria e Secondaria, il monte ore previsto è di 33 ore.

ALLEGATI:

Calendario Educazione civica.pdf

Approfondimento

Nell'ambito del quadro orario, si prevede di utilizzare l'ora settimanale alternativa all'insegnamento IRC per la realizzazione di:

§ laboratori creativi nella Scuola dell'Infanzia;

§ attività sulle competenze di base nelle tecnologie digitali, per alunni della Primaria e della Secondaria di primo grado, con particolare riguardo alle funzioni applicative della piattaforma G-Suite, come contrasto al rischio di dispersione digitale fra gli alunni partecipanti (in gran parte stranieri), nei casi previsti di ricorso alla Didattica digitale integrata.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC LAMEZIA BORRELLO-FIORENTINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum è lo strumento della progettazione per competenze ed è al centro delle scelte educative e didattiche del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione. La sua articolazione va dalla scuola dell'infanzia fino alla fine del primo grado, declinandosi attraverso i campi di esperienza, gli ambiti disciplinari e le discipline, nel quadro di una formazione unitaria che mette al centro la competenza, intesa come componente integrale e armonica dell'individuo. Sono le stesse Indicazioni Nazionali a indicare alle scuole, come finalità generale del curriculum, il "mettere al centro l'unicità della persona", nel rispetto dei principi stabiliti dalla Costituzione. Oltre alle Indicazioni Nazionali, gli altri fondamenti normativi del curriculum sono quelli dati dall'Europa, per quanto riguarda le Competenze chiave per l'Apprendimento permanente, con le Raccomandazioni del 18 dicembre 2006 (poi, più recentemente, nel 2018). L'Istituzione Comprensiva consente e facilita la progettazione e la realizzazione di curriculum verticale, garantendo coerenza e omogeneità degli apprendimenti nel passaggio da un segmento di scuola all'altro. Collegamento Curriculum d'Istituto (<https://www.icborrellofiorentino.edu.it/area-personale-alunni-didattica/organ-collegiali/793-curriculum-d-istituto.html>).

ALLEGATO:

LINK CURRICOLO VERTICALE D.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'Istituto ha elaborato il proprio curricolo di Scuola dell'Educazione civica ai sensi della L 92/2019 Art. 2 comma 1, 3, 4, del DM 35/2020 Art. 2 comma 1 e delle Linee guida. Esso è formulato con criteri di unitarietà e continuità fra i vari ordini di Scuola e contiene: 1) i traguardi di competenza e gli obiettivi specifici/risultati attesi; 2) una rubrica valutativa delle competenze; 3) uno schema per la progettazione e valutazione delle UdA di Educazione civica; 4) i nuclei tematici in verticale e per classi parallele relativi ai tre Assi; 5) le modalità organizzative (le discipline coinvolte nell'insegnamento, le ore di insegnamento previste); 6) la formulazione di proposte relative alle tipologie di prove esperte ed esempi per le verifiche intermedie e finali; 7) l'articolazione (più flessibile e senza monte ore) delle Unità di Apprendimento nella Scuola dell'Infanzia, attraverso i campi di esperienza; 8) i criteri, gli indicatori, i livelli di apprendimento per l'attribuzione dei voti in decimi; una griglia per la valutazione dell'EC nella Scuola dell'Infanzia.

ALLEGATO:

CURRICOLO DI SCUOLA DI EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Nell'elaborazione del proprio curricolo, l'Istituto Comprensivo ha evidenziato e condiviso fra i docenti alcuni obiettivi collegati in modo prioritario ai bisogni formativi degli studenti nel loro contesto, con particolare riguardo allo sviluppo metacognitivo, alla dimensione personale e alle competenze trasversali. Tali obiettivi vengono riproposti in sede di programmazione da parte dei Consigli o Team di classe nei vari ordini, per essere parte dei loro Piani di lavoro.

ALLEGATO:

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL CURRICOLO.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Con "Competenze trasversali" si intende indicare un vasto insieme di abilità della persona, implicate in numerosi tipi di compiti lavorativi, dai più elementari ai più complessi, ed esplicate in situazioni operative tra loro diverse. Pertanto le competenze trasversali si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari, consentendo all'individuo di acquisire capacità fondamentali nella vita e nel lavoro. Queste competenze sono la capacità di interagire e lavorare con gli altri, la capacità di risoluzione di problemi, la creatività, il pensiero critico, la capacità di prepararsi ad affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti, nell'attuale contesto

caratterizzato da continue trasformazioni. Per quanto riguarda tali competenze, l'Istituto si prefigge l'elaborazione di approfondimenti tematici per collegare in maniera più stringente lo sviluppo delle competenze trasversali ai 17 obiettivi dell'Agenda 2030.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave è da intendersi come la dimensione formativa ed educativa dell'intero curricolo d'Istituto nel suo processo unitario e verticale, in quanto tutti gli apprendimenti sono parte integrante di un'unica competenza di cittadinanza, che si costruisce attraverso l'articolazione dei saperi e delle discipline. Il quadro di riferimento di tale curricolo è dato dalle Raccomandazioni europee 2018 e delinea otto tipi di competenze chiave: 1. competenza alfabetica funzionale 2. competenza multilinguistica 3. competenza matematica e in Scienze, Tecnologia e Ingegneria 4. competenza digitale 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6. competenze in materia di cittadinanza 7. competenza imprenditoriale 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali L'Istituto sta procedendo a una revisione generale, per rendere in generale più snello il proprio curricolo d'Istituto, aumentando tra l'altro il "peso" del curricolo delle competenze chiave di cittadinanza, rispetto al resto del curricolo.

Utilizzo della quota di autonomia

La Scuola utilizzerà la quota di autonomia curricolare ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 275/1999 per la sperimentazione dell'insegnamento del latino, rivolto a gruppi di studenti delle classi prime come percorso opzionale a partire dall'anno scolastico 2021-2022. L'attività avrà luogo nell'ora settimanale di Approfondimento per un massimo di 30 ore annue, mentre la valutazione sarà congiunta al voto di Italiano. L'accesso al corso sarà garantito per un numero massimo di 18 alunni su un totale di 2 classi e di 36 alunni su un totale di 4 classi. Nel caso in cui il numero di richiedenti dovesse superare la quota di posti disponibili, verranno predisposti dal Collegio dei docenti e deliberati dal Consiglio d'Istituto i criteri per la selezione degli aventi diritto.

ALLEGATO:

CURRICOLO DI LATINO.PDF

NOME SCUOLA

LAMEZIA T.PIAZZA DIAZ ICBORRELL (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Vedi nella sezione Istituto Principale

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Vedi in sezione Istituto Principale

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi in sezione Istituto Principale

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi in sezione Istituto Principale

NOME SCUOLA

LAMEZIA T. VIA LEOPARDI ICBORRE (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Vedi nella sezione Istituto Principale con allegato

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Vedi in sezione Istituto Principale

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi in sezione Istituto Principale

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi in sezione Istituto Principale

NOME SCUOLA

LAMEZIA TERME IC "E.BORRELLO" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi in sezione Istituto Principale

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Vedi in sezione Istituto Principale con allegato

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi in sezione Istituto Principale

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi in sezione Istituto Principale

NOME SCUOLA

LAMEZIA T PRUNIA IC BORRELLO-FI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi in sezione Istituto Principale con allegato

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Vedi in sezione Istituto Principale

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi in sezione Istituto Principale

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi in sezione Istituto Principale

NOME SCUOLA

SMS LAMEZIA T. F. FIORENTINO IC (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi in sezione Istituto Principale con allegato

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Vedi in sezione Istituto Principale

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi in sezione Istituto Principale

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi in sezione Istituto Principale

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **INDIVIDUAZIONE PRECOCE DELLE DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO**

Il progetto riguarda le attività di screening di primo livello per l'individuazione precoce di possibili casi sospetti di DSA degli studenti, come previsto dalla Legge 170/2010. E' indirizzato alle classi prime e seconde della Scuola Primaria e ai bambini delle classi dei cinque anni della Scuola dell'Infanzia. Lo screening non ha finalità diagnostiche e non prevede interventi diagnostici di alcun tipo (effettuati nell'ambito dei trattamenti specialistici già assicurati dal Servizio Sanitario Nazionale). La somministrazione del test e la successiva osservazione vengono effettuati dalla docente referente dell'Istituto Comprensivo, sotto forma di un questionario e di attività di letto-scrittura nella Scuola Primaria, in diversi momenti nei mesi di Febbraio e Maggio; invece nelle classi della scuola dell'Infanzia la somministrazione del test avviene sotto forma di un questionario IPDA (Identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento).

Obiettivi formativi e competenze attese

Individuazione di situazioni di specifica difficoltà temporanee, legate alla non completa automatizzazione delle abilità implicate nella letto-scrittura, al fine di sviluppare modalità di recupero individuali e/o in piccolo gruppo.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **CERTIFICAZIONE TRINITY**

Il progetto Trinity GESE risponde alle esigenze di ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo, convenzionato sede Trinity, ed è articolato in corsi gratuiti tenuti, all'interno dell'istituto in orario extracurriculare, dalle insegnanti in possesso di qualifica per l'insegnamento della lingua inglese. Le finalità che si propone sono quelle di motivare allo studio della lingua straniera, valorizzare le competenze linguistiche audio-orali, promuovere il successo formativo e conseguire una certificazione linguistica spendibile in ambito professionale. Valorizza il curriculum vitae, essendo un documento sempre più conosciuto e apprezzato nel mondo del lavoro come prova di ciò che una persona "è in grado di fare", ed in ambito scolastico come credito formativo per gli esami di Stato.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare la comunicazione in lingua inglese; promuovere le abilità di comprensione, espressione e interazione orali; consolidare la capacità di affrontare situazioni reali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna

❖ CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE

Corsi gratuiti di preparazione all'esame Cambridge per il conseguimento della certificazione in lingua inglese. I crediti della certificazione "Cambridge" vengono riconosciuti da gran parte dei paesi del mondo e riportati nel "Portfolio linguistico", elaborato dal Consiglio d'Europa. Le attività di preparazione nell'Istituto Comprensivo in orario extracurricolare, riguardano le quattro abilità comunicative in lingua oggetto dell'esame. La gestione del progetto è affidata alle formatrici interne all'istituto in possesso di qualifica per l'insegnamento della lingua inglese. I Cambridge Young Learners English Tests sono disponibili in tre livelli – Starters, Movers e Flyers corrispondenti ai livelli pre-A1, A1 ed A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Il livello Flyers è paragonabile a quello del Cambridge Key English Test (KET).

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare la capacità di comprensione e produzione orale e scritta della lingua Inglese, sviluppando maggiormente le competenze comunicative corrispondenti ai livelli A1 e A2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue; promuovere il confronto con esperienze e culture del paese di cui si studia la lingua; ottenere la Certificazione attraverso il superamento degli esami.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica

❖ PRATICA E STRUMENTO MUSICALE

Il D.Lgs. 60/2017 fissa per il Sistema Nazionale di Istruzione e formazione la promozione dello studio, della conoscenza e della pratica delle arti, quale requisito fondamentale del curriculum. Sono introdotti i "temi della creatività" intesi come componenti del curriculum e aree di riferimento per le istituzioni scolastiche per la realizzazione di iniziative coerenti con i contenuti del decreto legislativo. Le aree sono le seguenti: a) musicale-coreutico; b) teatrale-performativo; c) artistico-visivo; d) linguistico-creativo. Le finalità dell'Istituto Comprensivo riconoscono che la maturazione di una coscienza artistica non può prescindere da obiettivi di lungo termine, accompagnando gli studenti lungo l'arco della loro formazione senza soluzione di continuità. Per quanto riguarda l'area prescelta, quella musicale coreutica, il progetto (in orario curricolare) è relativo ad: attività musicale e coreutica (danze, ritmi e canto) per le sezioni della Scuola dell'Infanzia. Attività corale e primi rudimenti di strumento per gli alunni della scuola Primaria; mentre, per quanto riguarda la Secondaria di I grado, vista la delibera del Collegio dei docenti del 15/10/2020 n°8 di approvazione di un corso di strumento musicale nell'Istituto Comprensivo, si procede a farne richiesta presso l'USR, per l'insegnamento dei seguenti strumenti: pianoforte/chitarra/clarinetto/percussioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

-avvicinare gli alunni alla pratica di uno strumento musicale -innalzare le competenze e la cultura in campo artistico -sviluppare il gusto estetico e le capacità critiche; -affinare la propria intelligenza emotiva

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Multimediale
Musica

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **CERTIFICAZIONE DELF**

Il progetto DELF (Diplôme d'études en langue française) si propone l'attivazione di un corso extracurricolare finalizzato al conseguimento della certificazione esterna della lingua francese: Delf-Scolaire. La realizzazione di tale progetto è possibile grazie ad una convenzione stipulata tra l'associazione "Alliance Française" di Catanzaro, il liceo linguistico "Tommaso Campanella" di Lamezia Terme e il nostro Istituto. L'Alliance Française (ente certificatore riconosciuto) individua e fornisce il personale esperto per esaminare i ragazzi e rilascia il diploma, il liceo linguistico T. Campanella (nell'ambito del progetto Alternanza Scuola/lavoro "Delf: insegnare e lavorare") mette a disposizione della nostra scuola, come "giovani insegnanti", i propri alunni individuandoli tra coloro che hanno conseguito il livello B1 del QCRE (Quadro Comune di Riferimento Europeo). Le attività, finalizzate al superamento dell'esame di certificazione linguistica Delf livello A2, riguardano le quattro competenze dell'apprendimento di una lingua straniera: comprensione orale, comprensione scritta, produzione scritta e produzione orale e hanno quindi lo scopo di rinsaldare e ampliare le conoscenze grammaticali e lessicali, favorire l'interazione e la comprensione orale e riflettere sulla produzione scritta di messaggi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi da raggiungere sono quelli relativi al livello A2 del QCRE (Quadro Comune di Riferimento Europeo) al fine di superare gli esami per la certificazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Lingue
Multimediale

❖ **Aule:** Magna

❖ PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

Progetto di istruzione domiciliare per gli alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola. Può essere attivato, su richiesta della famiglia e dietro certificazione medica, quando uno studente si ammala e si prevede resti assente da scuola per un periodo superiore ai 30 giorni (anche non continuativi). Per gli alunni, con disabilità certificata, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale ed il PEI. Dal corrente anno scolastico 2020-2021 i progetti di istruzione Domiciliare potranno essere attivati anche a favore degli alunni che frequentano la scuola dell'infanzia. L'insegnamento nei suddetti percorsi è affidato, prioritariamente, ai docenti della classe dell'alunno e, qualora fosse necessario, ai docenti della scuola che danno la disponibilità a svolgere ore aggiuntive, regolarmente retribuite. L'istruzione domiciliare prevede la presenza, necessariamente limitata nel tempo, degli insegnanti, ma possono essere previste anche azioni che grazie all'utilizzo delle moderne tecnologie consentano allo studente il contatto collaborativo con il gruppo – classe attraverso l'uso della didattica mista, attivando le lezioni in modalità on line con classroom di GSUITE. Per il servizio di istruzione domiciliare si utilizzano finanziamenti ministeriali che però non sempre coprono il reale fabbisogno dell'Istituzione pertanto, l'istituto prevede attraverso risorse proprie, a coprire una parte del progetto di ID.

Obiettivi formativi e competenze attese

Garantire la qualità e la continuità del percorso formativo agli studenti che, per motivi di salute, non possono frequentare la Scuola, sostenendo anche il recupero psicofisico dell'alunno grazie al mantenimento dei rapporti con gli insegnanti e i compagni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **“LA LINGUA: UN PONTE PER L'INTEGRAZIONE”**

Il progetto (in orario curricolare) indirizzato a studenti non italofofoni di recente immigrazione che hanno la necessità di acquisire la conoscenza della lingua italiana per la comunicazione di base e per l'apprendimento, al fine di facilitare l'apprendimento e lo sviluppo della lingua italiana. Prevede l'organizzazione di laboratori di alfabetizzazione a diversi livelli, in orario curricolare, in base alle

competenze specifiche e alle situazioni reali di partenza di ciascun alunno. L'attività si articola in più fasi, scandite con criteri di gradualità nel corso dei mesi: dall'alfabetizzazione iniziale, passando per una "fase ponte" intermedia di consolidamento dell'apprendimento, fino al passaggio dello stesso alunno agli apprendimenti comuni attraverso forme molteplici di facilitazione didattica e linguistica, e iniziative di aiuto allo studio. Nella fase di prima alfabetizzazione si prevede l'utilizzazione delle ore di potenziamento con una docente individuata dal Dirigente Scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Rinforzare e sostenere l'apprendimento della L2 come lingua di contatto e di interazione e fornire all'apprendente competenze cognitive e metacognitive efficaci per poter partecipare agli apprendimenti comuni; individuare le competenze linguistiche in L2 che devono essere attivate: lessico specifico e metalinguaggi, strutture, morfosintassi; potenziare e sostenere le strategie di apprendimento di ciascun alunno.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PARTECIPAZIONE AI "GIOCHI MATEMATICI"**

L'Istituto partecipa alle gare di giochi matematici organizzati dal Centro di ricerca Pristem dell'Università Bocconi di Milano (distinte in "Giochi d'Autunno" per le classi IV-V Primaria e "Giochi Matematici" per la Scuola Secondaria di primo grado). I giochi matematici costituiscono una modalità di apprendimento della matematica non molto usata, spesso trascurata, ma dalle grandi potenzialità. Attraverso il gioco si stimola nei giovani l'interesse per questa disciplina, se ne favorisce la conoscenza, se ne diffonde l'utilità. Si condividono gli obiettivi dell'Università Bocconi che li ha proposti: avvicinamento alla cultura scientifica, sensibilizzazione dell'opinione pubblica nei confronti dell'importanza della cultura matematica. I giochi matematici sono quindi un'occasione di crescita perché nello stimolare un diverso atteggiamento nei riguardi della matematica promuovono un cambiamento culturale nei giovani.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Accrescere la curiosità, la motivazione e l'interesse nei confronti della matematica; - stimolare la creatività e il pensiero divergente -stimolare atteggiamenti di fiducia in se stessi, di cultura del confronto e di sana competizione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ COLORIAMO LA NOSTRA SCUOLA

Attività di laboratorio artistico-espressivo a cura di una docente dell'organico di potenziamento, per la realizzazione di decori e murales nell'edificio scolastico dell'Infanzia plesso "Borrello", coinvolgendo gruppi di studenti dei tre ordini in continuità verticale (specie della V Primaria e I Secondaria di primo grado). E' prevista la collaborazione di una docente dell'Infanzia e di un collaboratore scolastico di supporto, indicato dal Dirigente Scolastico. Il progetto avrà una fase preparatoria in orario extracurricolare (per quanto riguarda gli aspetti ideativi, progettuali e organizzativi) per poi svolgersi in orario curricolare per la parte relativa al laboratorio didattico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: - potenziamento delle capacità artistico-creative degli alunni; - sviluppare l'attitudine a prendersi cura del proprio contesto di vita e, se possibile, migliorarlo; - (per i più grandi) rivestire ruoli di tutoraggio attivo nei confronti dei più piccoli; - (per gli altri) rivestire ruoli di partecipazione e collaborazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

La Scuola si riserva di aderire nel corso dell'anno scolastico ad iniziative culturali e formative che si collegano alla propria programmazione e che comportino

la partecipazione a concorsi, manifestazioni o incontri con personale qualificato.

❖ POMERIGGI CREATIVI 1

Progetto finanziato coi fondi "Aree a rischio e a Forte processo migratorio", originariamente previsto per l'A.S. 2019-2020 e rimasto giacente nei mesi del lockdown, è stato rimodulato per l'anno in corso 2020-2021 (da svolgere entro il mese di dicembre). Prevede attività extracurricolari per alunni in difficoltà e a rischio di dispersione-insuccesso, favorendone l'inclusione scolastica attraverso interventi personalizzati di recupero degli apprendimenti e delle abilità di base, che, nel caso degli alunni stranieri, comportano anche il conseguimento degli strumenti comunicativi nella lingua italiana, come base del successo formativo, anche sul piano educativo-relazionale. Sono previsti sei Moduli di 20h cadauno, da svolgersi nell'arco di dieci giorni, fra i mesi di novembre e dicembre 2020, suddivisi come segue: 2 Moduli per la Scuola Primaria "Borrello" - Tempo normale; 2 Moduli per la Scuola Primaria "Fiorentino"; 2 Moduli per la Scuola Secondaria di I grado. Nell'ambito delle attività è prevista la figura di un Collaboratore Scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Rafforzare le competenze di base e la sfera affettivo-relazionale; Acquisire una maggiore padronanza strumentale in ambito linguistico; Sviluppare processi di osservazione e riflessione della propria esperienza formativa.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ POMERIGGI CREATIVI 2

Progetto finanziato coi fondi "Aree a rischio e a Forte processo migratorio", relativo all'Anno Scolastico 202-2021. Prevede attività extracurricolari per alunni in difficoltà e

a rischio di dispersione-insuccesso, favorendone l'inclusione scolastica attraverso interventi personalizzati di recupero degli apprendimenti e delle abilità di base, che, nel caso degli alunni stranieri, comportano anche il conseguimento degli strumenti comunicativi nella lingua italiana, come base del successo formativo, anche sul piano educativo-relazionale. Sono previsti tre Moduli di 20h cadauno, destinati alle classi a tempo pieno del plesso "Borrello" e suddivisi come segue: 1 Modulo per le classi prime e seconde; 1 Modulo per le classi terze; 1 Modulo per le classi quarte e quinte. Nell'ambito delle attività è prevista la figura di un Collaboratore Scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Rafforzare le competenze di base e la sfera affettivo-relazionale; Acquisire una maggiore padronanza strumentale in ambito linguistico; Sviluppare processi di osservazione e riflessione della propria esperienza formativa

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Qualora, sulla base degli accertamenti disposti dal Dirigente Scolastico, dovesse riscontrarsi una percentuale di alunni effettivamente frequentanti al di sotto di una soglia ritenuta necessaria e sufficiente per lo svolgimento del progetto, sarà cura dello stesso DS di provvedere ad una riorganizzazione dei moduli in base al numero effettivo delle presenze e, nel caso, proseguire con soli uno-due moduli, destinando il/i restante/i ad altri gruppi classe dell'Istituto.

❖ **PROGETTI "PICCOLI EROI A SCUOLA" / "CON UNA REGIONE IN MOVIMENTO.... ALIMENTIAMO IL BENESSERE E LA LEGALITÀ"**

Progetti a cura dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria, finalizzati alla promozione e valorizzazione delle attività ludico-motorie e sportive. Il percorso coinvolge in continuità gli alunni della Scuola dell'Infanzia (progetto: "Piccoli Eroi a Scuola") e della Scuola Primaria (Progetto: "Con una regione in movimento.... AlimentiAmo il Benessere e la Legalità"). Per l'anno scolastico 2020-2021 sono state

adottate modalità organizzative e didattiche che tengono in seria considerazione lo stato di emergenza epidemiologica da COVID 19, nel rispetto delle Indicazioni di sicurezza disposte dal Ministero dell'Istruzione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Riconoscere il corretto rapporto tra esercizio fisico -alimentazione – benessere. Sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano. Attraverso il gioco-sport, acquisire una prima conoscenza e pratica sportiva dell'Atletica leggera (correre, lanciare e saltare).

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

ATTIVITÀ

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Il PNSD, sulla base dei suggerimenti della legge 107(2015, rappresenta principalmente “un’azione culturale, che metta gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita”, con importanti ricadute sul piano formativo e della didattica per competenze, grazie all’uso trasversale delle tecnologie e alla loro capacità di trasferire abilità e conoscenze da contesti formali a informali e viceversa. Esso incide anche sulla qualità della gestione informativa e dell’amministrazione, con ricadute per l’intera comunità educante. I destinatari sono dunque: gli alunni, i docenti e le famiglie, in ordine a:

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- l'implementazione del digitale nella didattica volta all'inclusività e al miglioramento delle competenze;
- l'utilizzo del WEB come strumento metodologico per il problem solving, l'apprendimento cooperativo e le competenze trasversali;
- l'uso dei device quali strumenti utili per una didattica inclusiva.

Altre azioni riguardano:

- La promozione di un uso continuativo e diffuso, nei diversi plessi, delle nuove tecnologie, non solo fra gli studenti ma anche per il personale scolastico.
 - L'istituzione di una figura di tutoraggio per i docenti nelle nuove tecnologie
 - L'utilizzo consapevole delle risorse del Registro Elettronico da parte di tutti i docenti di Scuola Primaria e Secondaria di I grado.
 - Il coinvolgimento delle famiglie nell'usufruire dei dati del registro elettronico in relazione ai risultati, alle assenze e/o ritardi, all'eventuali note dei propri figli.
 - Realizzare la dematerializzazione delle documentazioni inerenti le informazioni scuola/famiglia (eventuali comunicazioni, pagelle quadrimestrali, altro).
- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Realizzare la dematerializzazione delle documentazioni inerenti le informazioni scuola/famiglia (eventuali comunicazioni, pagelle quadrimestrali, altro). Utilizzo consapevole delle risorse del Registro Elettronico da parte di tutti i docenti di Scuola Primaria e Secondaria di I

STRUMENTI

ATTIVITÀ

grado. Coinvolgimento delle famiglie nell'usufruire dei dati del registro elettronico in relazione ai risultati, alle assenze e/o ritardi, alle eventuali note dei propri figli.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Coordinamento delle attività didattiche a distanza. Gestione della piattaforma GSuite. Assistenza e consulenza per gli utenti (alunni, docenti e famiglie)

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Informatizzare la Biblioteca in modo che possa essere più facilmente fruibile da parte degli interessati (alunni, docenti, personale ATA, genitori ..). Gestione delle attività in piattaforma del Polo Digitale delle Biblioteche Scolastiche, nell'ambito del relativo accordo di rete per il digital sharing e la co-produzione di materiali. Gestione di un port-folio digitale per gli studenti in servizio nel Bibliopoint. Digital Storytelling Lab abbinato all'attività della biblioteca. Information literacy (in collaborazione col Sistema Bibliotecario Lametino).

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Formazione base per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola; formazione base sull'uso degli ambienti per la Didattica digitale integrata. Percorsi di formazione e/o autoformazione, anche in assetto di piccoli gruppi per classi parallele e/o per ordine di scuola (per la Scuola Primaria, sotto forma di organizzazione utilizzo nella scuola primaria una percentuale delle ore di programmazione per avviare in forma di ricerca/azione l'aggiornamento sulle tematiche del digitale).

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

LAMEZIA T. PIAZZA DIAZ ICBORRELL - CZAA868015

LAMEZIA T. VIA LEOPARDI ICBORRE - CZAA868026

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita. Essa precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Gli strumenti valutativi, utilizzati dagli insegnanti nella Scuola dell'Infanzia del Comprensivo sono i seguenti:

- osservazioni e verifiche pratiche,
- griglie di osservazione,
- valutazione sul registro.

L'osservazione dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento avviene in modo sistematico. Le griglie di osservazione dei livelli si fondano sui campi di esperienza.

I criteri di valutazione (articolati nei diversi campi) fanno comunque riferimento ai seguenti aspetti generali:

- Inserimento del bambino nel contesto scolastico;
- Conoscenza e utilizzo dei propri schemi corporei;
- Sviluppo dell'identità personale e capacità di relazionarsi con gli altri;
- Conoscenza e utilizzo di organizzatori per orientarsi nel tempo e nello spazio;
- Saper adottare procedimenti e schemi mentali per raggruppare, sequenziare, misurare, ordinare, ecc.
- Osservare e sperimentare;
- Comunicare e apprendere nella propria lingua;
- Adoperare linguaggi e tecniche espressive.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Nell'ambito della progettazione curricolare di Educazione civica, è stata adottata una griglia di valutazione per la Scuola dell'Infanzia, riferita ai seguenti criteri:

- conoscenza dei contesti, dei ruoli, dei compiti e delle regole della convivenza civica;
- rispetto delle norme, delle persone e degli ambienti;
- esercizio delle capacità di giudizio, dialogo e cooperazione;
- adozione di comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.

T

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

- La sicurezza in sé stesso,
- la consapevolezza delle proprie capacità,
- la fiducia in sé stessi e negli altri,
- il livello di motivazione e curiosità nell'apprendere,
- la capacità di esprimere i propri sentimenti e le proprie emozioni,
- il livello di autonomia nella quotidianità all'interno dell'ambito.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SMS LAMEZIA T. F. FIORENTINO IC - CZMM868019

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione è coerente con l'offerta formativa, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. Viene effettuata dai docenti in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (D. Lgs. n. 62 del 2017). Tali criteri sono comuni nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado e si riferiscono ai risultati conseguiti dall'alunno nell'area cognitiva e al processo di maturazione.

ALLEGATI: Criteri di valutazione (apprendimenti e comportamento).pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Relativamente all'insegnamento di Educazione civica, l'Istituto ha definito le tipologie delle prove di verifica, le modalità e i criteri valutativi a supporto della nuova disciplina, (come dalle Linee Guida applicative della Legge 92/2019).

-Per le verifiche, sono previste prove autentiche; verifiche intermedie e finali.

□ -Per la valutazione, si adottano: 1) rubriche valutative; 2) griglie contenenti i criteri, gli indicatori e i livelli di apprendimento per l'attribuzione dei voti in decimi.

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento (D. Lgs. n. 62 del 2017) è riferita allo sviluppo delle competenze di cittadinanza avendo come riferimenti essenziali lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di Corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle Istituzioni scolastiche. Il voto di comportamento tiene conto dei livelli di competenza raggiunti nell'insegnamento di Educazione civica (Linee guida applicative della L. 92/2019).

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alla classe successiva può avvenire anche in presenza di mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento (votazione inferiore a 6/10). La non ammissione è possibile :

- 1) Assenza di elementi sufficienti per procedere alla valutazione;
- 2) Mancato raggiungimento degli obiettivi in almeno 3 discipline e raggiungimento di un livello di maturazione non adeguato al proseguimento degli studi nella classe successiva;
- 3) Parziale raggiungimento degli obiettivi in 5 discipline e raggiungimento di un livello di maturazione globale non idoneo al proseguimento degli studi nella classe successiva.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo può avvenire anche in

presenza di mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento (votazione inferiore a 6/10). La non ammissione all'esame di stato è possibile :

- 1) Assenza di elementi sufficienti per procedere alla valutazione;
- 2) Mancato raggiungimento degli obiettivi in almeno 3 discipline e raggiungimento di un livello di maturazione non adeguato al proseguimento degli studi nella classe successiva;
- 3) Parziale raggiungimento degli obiettivi in 5 discipline e raggiungimento di un livello di maturazione globale non idoneo al proseguimento degli studi nella classe successiva.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

LAMEZIA TERME IC "E.BORRELLO" - CZEE86801A

LAMEZIA T PRUNIA IC BORRELLO-FI - CZEE86802B

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione è coerente con l'offerta formativa, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. I criteri di valutazione sono relativi al processo e al livello globale dello sviluppo degli apprendimenti. Alla luce dell'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 04/12/2020 la valutazione è formulata mediante giudizi descrittivi riferiti agli obiettivi di apprendimento distinti per livelli.

ALLEGATI: Griglia di valutazione per obiettivi della Scuola Primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Relativamente all'insegnamento di Educazione civica, l'Istituto ha definito le tipologie delle prove di verifica, le modalità e i criteri valutativi a supporto della nuova disciplina, (come dalle Linee Guida applicative della Legge 92/2019).

-Per le verifiche, sono previste prove autentiche; verifiche intermedie e finali.

□ -Per la valutazione, si adottano rubriche valutative; griglie contenenti i criteri, gli indicatori, gli obiettivi ed i livelli di apprendimento come da Ordinanza Ministeriale n. 172 del 04/12/2020.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento (D. Lgs. n. 62 del 2017) è riferita allo sviluppo delle competenze di cittadinanza avendo come riferimenti essenziali lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di Corresponsabilità e i

regolamenti approvati dalle Istituzioni scolastiche. Il voto di comportamento tiene conto dei livelli di competenza raggiunti nell'insegnamento di Educazione civica (Linee guida applicative della L. 92/2019).

ALLEGATI: Criteri comuni di valutazione PRIMARIA (apprendimenti e comportamento).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (Art. 3, comma 1, D.L.vo n. 62/2017) I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (Art. 3, comma 3, D.L.vo n. 62/2017).

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Per ogni alunno con disabilità o con bisogni educativi speciali la scuola si sforza di ricercare ed attuare buone pratiche d'integrazione secondo standard di qualità, così come la normativa prevede e dispone. Gli alunni con disabilità sono inseriti in gruppi eterogenei per favorire la socializzazione e la dimensione relazionale nonché l'apprendimento, prefissandosi obiettivi semplificati o differenziati. Gli insegnanti curricolari attuano metodologie inclusive ed efficaci e condividono con i colleghi di sostegno obiettivi, metodologie, strategie, strumenti e attività previste per gli alunni diversamente abili nei PEI. Per gli alunni BES viene realizzato un Piano Didattico Personalizzato (PDP o PEP) elaborato sulla base delle normative vigenti e che preveda percorsi didattici e valutazione personalizzati e il ricorso a strumenti compensativi e misure dispensative. Nella Scuola Primaria e Secondaria vengono attuati appositi progetti per alunni BES, utilizzando una quota oraria dell'organico potenziato.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

funzioni strumentali

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

È il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, per un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art.12 della Legge 104/92 (D.P.R. 24/02/1994 - art.5) Per ogni alunno in situazione di disabilità inserito nella scuola viene redatto il P.E.I./P.E.P., a testimonianza del raccordo tra gli interventi predisposti a suo favore, per l'anno scolastico in corso, sulla base dei dati derivanti dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale. Per la compilazione dei PEI, si adotta un format comune e condiviso sulla base delle indicazioni dei profili di Funzionamento che fanno capo all'ICF. La scuola organizza incontri annuali di monitoraggio dei PEI con l'équipe psicopedagogica (uno per ciascun quadrimestre), durante i quali si coordina la personalizzazione del percorso educativo-didattico dell'alunno, si stabiliscono traguardi e strategie e si verificano gli esiti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI è predisposto dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione, al quale partecipano i seguenti soggetti: il team dei docenti contitolari o consiglio di classe, i genitori dell'alunno o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; figure professionali specifiche, interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno; l'unità di valutazione multidisciplinare.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia va considerata come una risorsa importante (oltre che come portatrice di diritti/doveri), nella definizione e verifica dei piani educativi, nei quali vanno previste anche forme di integrazione tra scuola ed extra-scuola. È indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia

dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità
educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
----------------------	----------------------------

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
----------------------	---

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
------------------------------------	---

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
------------------------------------	---------------------------------

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
------------------------------------	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
--	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
--	--

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento:

- al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno;
- al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità

previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato, ed è espressa con voto in decimi. Per gli alunni con certificazione il documento di valutazione deve essere utilizzato in modo funzionale al progetto educativo predisposto per ognuno di essi. La valutazione, di conseguenza, è rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), che viene predisposto e condiviso da tutto il gruppo docente e non va evidenziato in riferimento al PEI nel documento di valutazione. Nel PEI si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti: essa si riferisce, coerentemente con i livelli di partenza e le problematiche di ciascun alunno, prioritariamente all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze; in determinate situazioni, esplicitate nel PEI, potrà essere previsto anche un utilizzo flessibile delle prove di verifica comuni alla classe d'inserimento. La flessibilità concerne gli eventuali adattamenti e utilizzo di strumenti compensativi o dispensativi individualizzati nella somministrazione delle prove di verifica e nella loro valutazione. Per gli alunni che seguono un Piano educativo individualizzato totalmente differenziato a causa della gravità dell'handicap, la valutazione non verrà espressa in decimi e sarà riportata su un documento di Valutazione appositamente stilato, dove vengono evidenziati i processi di maturazione nelle varie aree . VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DSA Nelle Linee Guida sui DSA, allegate al D.M. 12 luglio 2011, pag. 28 si afferma che: "La valutazione deve concretizzarsi in una prassi che espliciti le modalità di differenziazione a seconda della disciplina e del tipo di compito, discriminando fra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l'impegno dell'allievo e le conoscenze effettivamente acquisite". L'articolo 11 del D.lgs 62/2017 ribadisce infatti: "per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati ai sensi della Legge 170 del 2010, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe" (comma 9 art.11). Pertanto la valutazione verrà effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi adottati. Si precisa che anche per gli alunni con altro BES per i quali si sono utilizzati strumenti compensativi e dispensativi, si potranno applicare prove guidate privilegiando la valutazione di attività esperienziali e laboratoriali valutando l'impegno dell'allievo e le conoscenze effettivamente acquisite.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Per il bambino/ragazzo con BES il passaggio di grado scolastico è un significativo

cambiamento di contesto, di persone, di relazioni che deve essere opportunamente facilitato con percorsi di continuità programmati, condivisi e coordinati fra soggetti diversi. La continuità va costruita su pratiche di lavoro sviluppate con il coinvolgimento di tutti gli educatori e delle famiglie, con informazioni e procedure formali, con progetti specifici. Le prassi e le procedure riguardano: □ -il passaggio di informazioni tramite la documentazione ufficiale (DF, PEI, PDP); □ -la programmazione di momenti di confronto e scambio tra docenti di ordine di scuola differenti, sul percorso evolutivo del bambino/ragazzo con BES (GLO di raccordo); □ -la promozione di progetti di accompagnamento o di progetti ponte verso la nuova esperienza scolastica A livello generale, la valutazione degli alunni con BES deve: □ -essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); □ -essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe; tenere conto: □ -della situazione di partenza degli alunni □ -dei risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento □ -dei livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali □ -delle competenze acquisite nel percorso di apprendimento; □ -verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato.

Approfondimento

Si allega Protocollo di Accoglienza per Alunni Stranieri.

ALLEGATI:

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA STRANIERI 20-21.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'anno scolastico in corso vede il passaggio dalla didattica digitale d'emergenza (relativa all'A.S. 2019-2020) a una didattica digitale integrata, da intendersi come modalità complementare dell'apprendimento in presenza o, in caso di emergenza, sostitutiva della normale attività didattica.

Con le Linee Guida (Allegato A al D.M. 26 giugno n. 39- Piano per la ripartenza) sono state fornite indicazioni alle Scuole per la progettazione del proprio Piano per la didattica digitale integrata (DDI), al fine di garantire la continuità educativa e didattica, nel caso in cui fosse necessario sospendere nuovamente le attività in presenza per il peggiorare delle condizioni epidemiologiche “contingenti”.

La finalità del Piano come strumento di didattica integrata, ne favorisce l’adozione quale strumento utile di innovazione metodologica e di sviluppo degli apprendimenti. inoltre, alla luce delle indicazioni ministeriali, la sua progettazione si configura come un’importante opportunità di intervento e/o di miglioramento, in ordine ad aspetti salienti per le Istituzioni scolastiche come: l’attenzione agli alunni più fragili; la predisposizione di modalità di dialogo costante e proficuo con le famiglie (informazioni sulla privacy; regole e comportamenti condivisi); il potenziamento di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance la trasparenza e la condivisione di dati; il rilancio della formazione e dell’aggiornamento professionale dei docenti e di tutto il personale scolastico sui temi del digitale.

ALLEGATI:

Piano della Didattica digitale integrata.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>1. sostituire il dirigente scolastico in caso di assenza o di impedimento; 2. firmare atti urgenti e inderogabili in caso di assenza o di impedimento del dirigente scolastico; 3. predisporre l'utilizzazione di docenti per la sostituzione dei colleghi assenti; 4. rilasciare permessi brevi ai docenti, compatibilmente con la possibilità di essere sostituiti; 5. segnalazione tempestiva delle emergenze; 6. coordinare il rapporto tra docenti e dirigente scolastico; 7. curare il raccordo con l'Ufficio dirigenziale e di Segreteria provvedendo, tra l'altro, al ritiro della posta; 8. contattare altre istituzioni per iniziative programmate; 9. rilasciare permessi ai genitori per l'entrata posticipata e l'uscita anticipata, secondo il Regolamento d'Istituto; 10. provvedere per comunicazioni urgenti scuola-famiglia; 11. curare il settore organizzativo; 12. curare il raccordo con il territorio e l'Ente Locale; 13. supporto al lavoro del D.S.</p>	<p>3</p>
<p>Funzione strumentale</p>	<p>Area n° 1 - Gestione del PTOF</p>	<p>4</p>



	<p>(Aggiornamento/Monitoraggio)/ Coordinamento tutoraggio docenti tirocinanti: Antonella Cerra Area n° 2 - Sostegno al lavoro dei docenti/ Coordinamento Invalsi: Giovanna Di Cello Area n° 3 – Interventi e servizi per studenti/ Disabilità, Bisogni Educativi Speciali (BES)/ Integrazione/ Successo formativo: Caterina Paucci Area n° 4- Interventi per studenti/ Continuità/ Orientamento/ Visite e viaggi d’istruzione/ Rapporti con il territorio: Francesco Antonio Falvo – Palmina Vescio</p>	
Capodipartimento	<p>Coordinatori e componenti dello staff interdipartimentale. Coordinano il lavoro dei Dipartimenti in ordine a: la progettazione in verticale e per classi parallele; la formulazione di prove comuni (per classi parallele); la revisione e l'aggiornamento dei documenti comuni; altre azioni di coordinamento.</p>	3
Responsabile di plesso	<p>1. predisporre l'utilizzazione dei docenti in servizio nel plesso per la sostituzione dei colleghi assenti con criteri di efficienza ed equità; 2. controllo del rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); 3. controllo del rispetto dell'orario di servizio da parte del personale scolastico (docente e ATA) in servizio nel plesso e segnalazione tempestiva di eventuali negligenze riscontrate; 4. rilasciare permessi brevi ai docenti in servizio nel plesso, compatibilmente con la possibilità di essere sostituiti nel rispetto del CCNL; 5. coordinare il rapporto tra docenti e</p>	5



	<p>dirigente scolastico; 6. curare il settore organizzativo; 7. curare il raccordo con l'Ufficio dirigenziale e di Segreteria provvedendo, tra l'altro, al ritiro della posta; 8. contatti con le famiglie; 9. segnalazione tempestiva delle emergenze; 10. supporto al lavoro del D.S.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>I compiti derivanti da tale attribuzione saranno, previa presa in carico con subconsegna del DSGA dei beni inventariati: • Organizzazione logistica dei flussi degli alunni, delle classi e del personale autorizzato nei laboratori • Cura del registro delle presenze • Segnalazione di eventuali guasti e/o rotture delle strumentazioni in dotazione e dei materiali esistenti.</p>	1
Animatore digitale	<p>i ruoli assegnati si richiamano alle indicazioni MIUR: - Formazione interna rivolta a tutte le componenti interne alla scuola; - Coinvolgimento della comunità scolastica alla partecipazione attiva; - Creazione di soluzioni innovative in relazione alla didattica e alla innovazione tecnologica</p>	1
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Il coordinatore dell'Educazione civica ha il compito di formulare la proposta di voto in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento della disciplina.</p>	33

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------



Docente infanzia	<p>8 docenti curricolari 1 docente sostegno</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Sostegno 	9
------------------	---	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>37 docenti curricolari 2 docenti Lingua Inglese 2 docenti Religione Cattolica 8 docenti Sostegno</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Coordinamento 	49

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>i docenti lavorano sia sulla classe che sul potenziamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	3
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>docenti curricolari</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	5
A028 - MATEMATICA E	docenti curricolari	3



SCIENZE	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	docenti curricolari Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	docenti curricolari Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	docenti curricolari Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	docenti curricolari Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	docenti curricolari Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il D.S.G.A. sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Detta gli obiettivi e le linee di indirizzo al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione di atti amministrativi e contabili. E' consegnatario dei beni mobili dell'Istituto, fermo restando la responsabilità condivisa da tutti i fruitori, e altresì la professionalità dei docenti nella cura e manutenzione di beni che sono in dotazione all'intera comunità scolastica.
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
<https://www.icborrellofiorentino.edu.it/servizi-online/registro-elettronico.html>
 Modulistica da sito scolastico
<https://www.icborrellofiorentino.edu.it/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ CERTIFICAZIONE DELF

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole



❖ CERTIFICAZIONE DELF

	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione con il Liceo Campanella di Lamezia Terme e Alliance Francaise per la certificazione DELF

❖ CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione con la cooperativa FIVE per la certificazione Cambridge

**❖ SISTEMA BIBLIOTECARIO LAMETINO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Convenzione è relativa alla trasformazione della Biblioteca Scolastica dell'IC nel primo Bibliopoint "di zona" per l'erogazione di servizi librari e manifestazioni culturali nel territorio.

❖ ASSISTENZA INFORMATICA PROVE INVALSI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Al fine di realizzare l'alternanza scuola-lavoro, l'ITC garantisce alla nostra scuola un'assistenza qualificata durante lo svolgimento delle prove INVALSI in modalità CTB.

❖ **ASSOCIAZIONE 40 MARTIRI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione mira alla ricerca storico-geografica e al recupero del patrimonio culturale del territorio lametino in generale e sambiasino in particolare.

❖ **POLO DELLE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE DIGITALI DELLE PROVINCE DI VIBO VALENTIA E CATANZARO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali



❖ **POLO DELLE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE DIGITALI DELLE PROVINCE DI VIBO VALENTIA E CATANZARO**

	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Convenzione mira alla realizzazione di una piattaforma digitale per le risorse e i servizi di biblioteca.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE**

I docenti saranno coinvolti nelle attività di formazione riguardanti gli aspetti didattici- metodologici innovativi. I docenti interessati riguarderanno tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop



	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **INCLUSIONE E DISABILITA'**

Le attività mireranno a: - favorire l'apprendimento anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie e l'applicazione di metodologie metacognitive basate sui diversi stili di apprendimento promuovere l'inclusione, l'autonomia, la partecipazione e l'integrazione di persone con Bisogni educativi speciali attraverso l'uso di metodologie didattiche attive e nuove strategie partecipative – creare spazi laboratoriali attraverso i quali percepire meglio i punti di debolezza e di forza degli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	tutti i docenti dell'istituto comprensivo
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ LA PRATICA VALUTATIVA NELLA SCUOLA**

Progettare attività sulla pratica della valutazione intesa nei suoi molteplici aspetti: valutazione di sistema; valutazione degli apprendimenti; autovalutazione degli insegnanti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	tutti i docenti dell'istituto comprensivo
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE DI AMBITO

I docenti della scuola saranno impegnati nelle attività di formazione d'ambito, riguardanti le tematiche sulla base delle priorità indicate nel Piano Nazionale di Formazione adottato triennialmente dal MI e in coerenza con il nostro PTOF.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze



	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PIANO DELLA SICUREZZA

La Scuola provvederà a effettuare corsi di formazione per il personale in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, così come previsto dal "Testo unico sulla sicurezza sul lavoro", Dlgs 81/08 e smi e dall'Accordo Stato-Regioni 21/12/2011.

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ATTIVITA' DI FORMAZIONE A SUPPORTO DELLA NUOVA EDUCAZIONE CIVICA.

L'Istituto predispone o partecipa ad iniziative di formazione dei docenti sull'Educazione civica in ordine agli aspetti tematici, progettuali, metodologici, organizzativi a supporto del nuovo insegnamento, ai sensi della Legge 92/2019 Art. 6 comma 2, del DM 35/2020 Art. 4 comma 1e della Nota DGPER 19479 del 16 luglio 2020

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

**❖ SICUREZZA**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ IL MONDO DELLA DISABILITA'

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PROCEDURE AMMINISTRATIVO-CONTABILI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COORDINAMENTO E GESTIONE DEL PERSONALE

Descrizione dell'attività di formazione	Il coordinamento del personale
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito